

1° RIUNIONE del nuovo CONSIGLIO PARROCCHIALE AFFARI ECONOMICI

1. Preghiera di apertura

- Ascolto della Parola di Dio

* **Atti degli Apostoli** (2,44-45)

Tutti coloro che erano diventati credenti stavano insieme e tenevano ogni cosa in comune; chi aveva proprietà e sostanze le vendeva e ne faceva parte a tutti, secondo il bisogno di ciascuno.

* **Vangelo di Matteo** (25,14-18)

Un uomo, partendo per un viaggio, chiamò i suoi servi e consegnò loro i suoi beni. A uno diede cinque talenti, a un altro due, a un altro uno, a ciascuno secondo la sua capacità, e partì. Colui che aveva ricevuto cinque talenti, andò subito a impiegarli e ne guadagnò altri cinque. Così anche quello che ne aveva ricevuti due, ne guadagnò altri due. Colui invece che aveva ricevuto un solo talento, andò a fare una buca nel terreno e vi nascose il denaro del suo padrone.

- Preghiera comune

Signore Dio nostro, aiutaci ad essere parte attiva dentro la Chiesa.

Aiutaci a comprendere come e dove spendere le nostre energie perché nella Chiesa ci sia fraternità, preghiera e partecipazione, corresponsabilità e rispetto reciproco.

Signore nostro Dio, rendici consapevoli dei doni che in tutti noi

e dacci la capacità di aiutare a svilupparli

perché la tua chiesa sia segno di quella donazione reciproca

a cui chiami l'intera umanità. Amen.

2. Funzione del CPAE e identità dei suo membri

a) **funzioni del CPAE** (dallo Statuto del CPAE)

- ❖ *consiglio* del parroco nell'amministrazione
- ❖ *servizio e sostegno* alle diverse aree della parrocchia e dei suoi gruppi
- ❖ *strumento di corresponsabilità* con il parroco nella gestione della parrocchia
- ❖ *esperienza di condivisione cristiana dei beni*

c) **identità e stile dei membri del CPAE:**

- il membro del CPAE è persona che vive l'appartenenza alla parrocchia e pratica la fede e i sacramenti cristiani;

- il membro del CPAE vive in prima persona il servizio concreto alla parrocchia. Tale disponibilità “reale” (non solo “dichiarata”) si traduce in “servizi” nei vari ambiti, strutture e iniziative parrocchiali;
- da parte di ogni membro del CPAE si richiede massima discrezione e correttezza (soprattutto nella comunicazione esterna) e spirito di condivisione di ogni scelta maturata all’interno del CPAE

d) componenti del nuovo del CPAE: sono stati scelti dal parroco, (seguendo i criteri suggeriti dagli statuti) e approvati dal nuovo CPP;

1. parroco: **p.Aldo**
2. vicario: **p.Bruno**
3. **Brancatisano Bruno**
4. **Chinè Enzo**
5. **Msuraca Enzo**
6. **Papasergio Rosario**
7. **Spanò Totò**

3. Lettura e approvazione dello Statuto del CPAE

Art.1: Natura - Il Consiglio per gli Affari Economici (=CPAE) della Parrocchia TUTTI I SANTI in Bianco, costituito dal Parroco in attuazione del can. 537 del Codice di Diritto Canonico, è l'organo di collaborazione dei fedeli con il Parroco nella gestione amministrativa della Parrocchia.

Art. 2: Fini - Il CPAE ha i seguenti scopi:

- a) coadiuvare il Parroco nel predisporre il bilancio della Parrocchia, elencando le voci di spesa prevedibili per i vari settori di attività; verificare, periodicamente la corretta attuazione delle previsioni di bilancio, e procedere alle variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- b) approvare alla fine di ciascun esercizio, previo esame dei libri contabili e della relativa documentazione, il rendiconto consuntivo;
- c) coadiuvare il Parroco nel reperimento dei mezzi economici necessari per la gestione ordinaria e straordinaria dei beni di proprietà della Parrocchia, per l’esercizio del culto, lo svolgimento delle varie attività pastorali;
- d) esprimere il parere sugli atti di straordinaria amministrazione;
- e) vigilare sulla buona conservazione degli immobili di proprietà della Parrocchia, proponendo le operazioni necessarie per la loro accurata manutenzione;

Art. 3: Composizione - Il Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici è composto dal Parroco, che di diritto ne è il presidente, dal Vicario e da cinque fedeli nominati dal Parroco, sentito il parere del Consiglio Pastorale; i consiglieri devono essere eminenti per integrità morale, attivamente inseriti nella vita parrocchiale, capaci di valutare le scelte economiche con spirito ecclesiale e possibilmente esperti in gestione amministrativa o tecnica o giuridica. I membri del Consiglio per gli Affari Economici durano in carica tre anni e il loro mandato può essere rinnovato. Per la durata del loro mandato i consiglieri non

possono essere revocati se non per gravi e documentati motivi. Durante la prima riunione, fra i membri, verrà nominato un Segretario, che avrà il compito di redigere i verbali.

Art. 4: Incompatibilità - Non possono essere nominati membri del Consiglio per gli Affari Economici i congiunti del Parroco fino al quarto grado di consanguineità o di affinità e quanti hanno in essere rapporti economici con la Parrocchia.

Art. 5: Presidente - Spetta al Presidente:

- a) la convocazione e la presidenza del Consiglio per gli Affari Economici;
- b) la definizione dell'ordine del giorno di ciascuna riunione;
- c) la presidenza delle riunioni

Art. 6: Poteri del Consiglio - Il Consiglio per gli Affari Economici ha funzione consultiva. In esso tuttavia si esprime la collaborazione responsabile dei fedeli nella gestione amministrativa della Parrocchia. Il Parroco ne ricercherà e ne ascolterà attentamente il parere, non se ne discosterà se non per gravi motivi e ne userà ordinariamente come valido strumento per l'amministrazione della Parrocchia. Resta ferma, in ogni caso, la legale rappresentanza della Parrocchia che in tutti i negozi giuridici spetta al Parroco, che è amministratore di tutti i beni parrocchiali, a norma del can. 532.

Art. 7: Riunioni del Consiglio - Il Consiglio per gli Affari Economici si riunisce almeno una volta al trimestre, e ogni volta che il Parroco lo ritenga opportuno, o che ne sia fatta a quest'ultimo richiesta da almeno tre membri del Consiglio. Alle riunioni del Consiglio per gli Affari Economici potranno partecipare ove necessario, su invito del Presidente, anche altre persone in qualità di esperti. Ogni consigliere ha facoltà di far mettere a verbale tutte le osservazioni che ritiene opportuno fare.

Art. 8: Validità delle sedute e verbalizzazione - Per la validità delle riunioni del Consiglio è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri. I verbali del Consiglio, redatti su apposito registro devono portare la sottoscrizione del Parroco e del Segretario del Consiglio stesso e debbono essere approvati nella seduta successiva.

Art. 8: Vacanza di seggi nel Consiglio -.....

Art. 9: Esercizio -.....

Art. 10: Informazione alla comunità parrocchiale -

4. Alcune questioni organizzative per il CPAE

- scelta del segretario del CPAE:
- rito del mandato del CPP e del CPAE: domenica 19 settembre ore 10,00
- giorno-orario e luogo ordinario di incontro (trimestrale)?.....

5. Alcune questioni e scelte amministrative-gestionali:

- lavori all'oratorio: situazione attuale; indicazioni per il futuro: che fare per il piano delle residenze e per l'impianto fotovoltaico? bando regionale incerto...; salone: tendaggio e sedie
- altri interventi da tenere presente:
 - ⇒ duomo: pavimento, tinteggiatura interna del cupolino...
 - ⇒ santuario: impianto allarme, richiesta contributo per facciata esterna

6. Bilancio economico al 31.8.2010

ENTRATE	prev. 2010	al 31.8.2010
<i>Attivo cassa 31 dicembre</i>	22.381,24	22.381,24
1.1. Collette SS. Messe	7.500,00	4.666,95
1.2. Batt.-com.-cres.	3.000,00	2.110,00
1.3. Altro: candele...	5.000,00	3.173,36
1.4. Funerali, trigesimi	8.000,00	4.972,29
2.1. Questue (caritas...)		-
2.2. Feste (8%)	12.000,00	11.046,32
2.3. Altro (Diocesi...)		-
2.4. Ministero parroci	9.000,00	6.343,00
Per Lavori S. Marina		-
3.1. Offerte extra	5.000,00	2.250,00
3.2. Attività .straord.		-
3.3. interes.-Prestito		-
3.4 offer. proOratorio	10.000,00	28.294,12
TOTALE ENTRATE	81.881,00	85.237,04
<i>Partita di giro</i>	5.000,00	3.044,14
USCITE		
1.1. ostie, vino, cera...	3.000,00	991,50
1.2. Paramenti sacri	300,00	20,00
1.3. Pulizia chiesa	250,00	40,00
1.4. Capitaria parroci	3.300,00	2.176,00
1.5. Remuner. Predicatore	1.500,00	350,00
2.1. Att.parroc.extra		476,30
2.2. Partec.convegni	500,00	-
2.3. Sus.liturgici/catec.	2.500,00	2.259,10
2.4. Carità	1.500,00	67,00
2.5. Attività di Oratorio	1.500,00	352,20
3.1. Spese cancelleria	700,00	31,00
3.2. Acqua-luce-telef. (***)	3.000,00	1.902,47
3.3. Imposte tasse	500,00	8,55
3.4. Lavori straor. Oratorio	55.000,00	58.417,00
3.5. Manutenz.immobili	6.000,00	888,00
3.6. Ferram-elettric.	1.500,00	346,30
3.8. Affitto	2.400,00	1.600,00
3.9. Mobilio	6.000,00	65,00
3.10. Stampa dioc.parr.	1.000,00	245,59
TOTALE USCITE	90.450,00	70.236,01
	attivo al 30.6.2010	15.001,03

7. Varie ed eventuali..... **Prossimo incontro:**